



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.17

OGGETTO:

ART. 82 D.LGS. 267/2000 - GETTONE DI PRESENZA DA CORRISPONDERE AI CONSIGLIERI COMUNALI A SEGUITO DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DELL'8-9 GIUGNO 2024 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **venti** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze consiliari si è riunito a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

Cognome e Nome	Presente
1. BORGNA Valter Giovanni - Sindaco	Sì
2. ROUX Davide Giuseppe - Vice Sindaco	Sì
3. GALLIAN Elio Guglielmo - Consigliere	Sì
4. LEVET Bruno Antonio - Consigliere	Giust.
5. RATTALINO Dario Valter - Consigliere	Sì
6. CAPPÀ Vittoria - Consigliere	Sì
7. LEVET Maurizio - Consigliere	Sì
8. DEBALINI Mirella Caterina - Consigliere	Sì
9. PEYRACHE Paolo - Consigliere	Sì
10. MARTINO Maurizio - Consigliere	Sì
11. PERTUSIO Federico - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale NASI Chiara Angela che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. BORGNA Valter Giovanni nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

DATO ATTO che, in assenza della emanazione del decreto di cui all’art. 82, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.06.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell’allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000, quanto ivi indicato;

DATO ATTO che l’art. 16, comma 18, del decreto legge 138/2011, dispone che “A decorrere dalla data di cui al comma 9, ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all’[articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000](#),”

DATO ATTO che (al di là del non comprensibile riferimento al comma 9, regolante altre questioni, e ora abrogato), l’art. 82 citato è quello che prevede la corresponsione di indennità di funzione e gettoni di presenza rispettivamente agli assessori e ai consiglieri;

EVIDENZIATO che sul punto del riferimento al comma 9, la Corte dei Conti della sezione Calabria, con parere n. 170/2012, ha ben chiarito l’interpretazione logico - sistematica della norma, evidenziando che tale decorrenza si può individuare nel momento di adesione del Comune all’Unione; questo Comune ha già aderito all’Unione dei Comuni Valle Varaita;

PERALTRO di recente altri orientamenti della Corte dei Conti hanno concluso in senso opposto (vedasi Corte Conti Basilicata 7 aprile 2016 n. 17), per cui è da ritenersi dovuto il gettone ai Consiglieri comunali (la Corte fa un’analisi logico sistematica molto chiara ed esauriente);

RILEVATO che però la legge 56/2014, all’art. 1, comma 136, legge recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che grava sui comuni l’obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del Collegio dei Revisori dei conti;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l’invarianza di spesa, evidenzia:

- “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l’interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica».
- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all’art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”

- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni."

DATO ATTO, altresì, che non è del tutto chiara l'attribuzione disposta dalla Circolare del 24 aprile al Consiglio comunale della competenza per tutti gli amministratori, atteso che i provvedimenti in ordine alle indennità di funzione per la Giunta sono attribuiti dalla legge alla Giunta stessa;

DATO ATTO anche dei primi contributi dottrinali sulla questione (vedasi, per tutti, M. Barbero, *Niente gettoni nei micro enti*, in Italia Oggi, 30 maggio 2014, p. 43, ove si precisa che gli assessori, a differenza dei consiglieri, potrebbero essere retribuiti);

RICHIAMATE:

la DCC n. 33 del 29.12.2018 con la quale sono state assunte le necessarie determinazioni, relativamente al 2019, in merito alle indennità spettanti agli amministratori del Comune di Bellino, con particolare riferimento ai gettoni di presenza per i Consiglieri Comunali;

la DCC n. 19 del 19.07.2019 con la quale sono stati determinati gli importi dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri comunali a seguito delle elezioni amministrative del 26/05/2019;

ATTESO CHE il Comune di Bellino è stato interessato dalla tornata elettorale del 8 e 9 giugno u.s. che ha comportato il rinnovo degli organi collegiali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di adottare un nuovo provvedimento relativo alla determinazione della misura ed alla corresponsione dei gettoni di presenza ai nuovi componenti del Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la DCC n. 11 del 27.07.2016 con la quale era stato determinato in € 15,34 l'importo teorico del gettone di presenza alla luce del principio di "invarianza della spesa" introdotto dalla L. 56/2014 (cd. Legge Delrio) e certificato dal revisore dei conti;

TUTTO ciò premesso;

VISTI:

lo Statuto comunale;

il D. lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario e sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett b. del D.L. 10.10.2012 n. 174

CON votazione espressa in forma palese e con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti

DELIBERA

- Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di dare atto che l'importo del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali è di € 15,34 alla luce del principio di invarianza della spesa;

- Di dare atto che si procederà con apposito provvedimento ad hoc della Giunta Comunale per le indennità di funzione spettanti al Sindaco ed agli Assessori.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: BORGNA Valter Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NASI Chiara Angela

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/08/2024 al 21/08/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 06/08/2024

Il Segretario Comunale
F.to: NASI Chiara Angela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 06/08/2024

Il Segretario Comunale
NASI Chiara Angela

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì _____

Il Segretario Comunale
F.to: NASI Chiara Angela